

Il Villaggio ... al Galilei

Redatto dagli alunni della scuole primarie Galilei e Villaggio Europa di Alessandria nell'ambito del progetto di apertura della Bibliomediateca "L'isola dei libri"



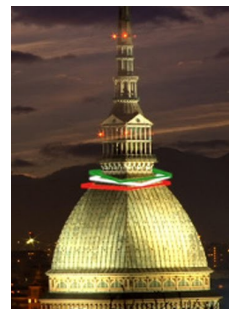
Numero 2

Marzo 2011



I 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA

Il 17 marzo 2011 Emma ed Enrico sono andati a Torino per vedere le varie manifestazioni per il 150° anniversario dell'unità d'Italia.



L'Italia compie 150 anni!

Giovedì 17 marzo era il 150° anniversario dell'Italia: è vacanza e si sta a casa.

Le regioni che festeggiano sono: Piemonte, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Valle d'Aosta, Marche, Veneto, Lazio, Puglia, Calabria, Umbria, Molise, Basilicata, Liguria, Abruzzo, Sardegna, Sicilia, Toscana, Campania e una che non mi ricordo come si chiama.

Il 17 marzo è pure venuta mia cugina e ci siamo divertiti a festeggiare il 150° anniversario d'Italia con i miei zii, mio cugino, mia sorella e i miei genitori.

Librinifesta 2011. Ottava edizione.

Librinifesta 2011 è all'ottava edizione. Sarà aperta dal 5 al 10 Aprile 2011 presso l'ex-mercato coperto.

Quest'anno, come tutti gli altri anni, tutti ci si aspettano dei laboratori belli e divertenti.

Alcuni laboratori saranno dedicati solo ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado (1^ 2^ e 3^), altri solamente alla scuola primaria (1^, 2^, 3^, 4^ e 5^).

Per le scuole le prenotazioni dei laboratori devono avvenire tra il 23 Marzo 2011 e il 28 Marzo 2011.

I laboratori possono durare 1.00 ora, 1.30 ora oppure 2.00 ore.

I laboratori che saranno svolti sono circa poco più di un centinaio, tra il 5 e il 10 Aprile 2011.

In molti pensano che i laboratori di Librinifesta siano molto belli e divertenti!

Sara Stramesi

Emma è andata a vedere una mostra su come si unì l'Italia.

Invece Enrico è andato nel centro di Torino ed ha visto la Mole Antonelliana con tre cerchi che formavano la bandiera italiana.

Alessandro M. invece è andato a Genova. Ha visto la sfilata delle barche a tricolore dalle piccole barche a vela ai grossi yacht Ed infine trasportato da due navi da carico un carro galleggiante tricolore

EMMA
ENRICO

Buon compleanno Italia!

Tanto vecchia non è ma giovane neanche Era il suo compleanno Il 17 marzo.

In parte è montuosa ma è circondata dal mare Su tre lati La mia penisola.

Con arte e cultura Ci stupisce ogni giorno Già prima della sua unione Era un paese stupendo.

Per i suoi 150 anni Tutti hanno festeggiato Con un giorno di vacanza: Buon compleanno Italia!

Chiara, Laura, Elisabetta

Tempo... di pagelle!

Il giorno 9 febbraio 2011 abbiamo ricevuto le pagelle o, meglio, le schede di valutazione per il primo quadrimestre. Prima della consegna abbiamo provato tensione, ansia, perché pensavamo di aver ricevuto voti bassi soprattutto in matematica, italiano, inglese e, alcuni di noi, quelli più vivaci, nella valutazione del comportamento.

Queste schede, infatti, riportano i voti relativi a tutte le

materie scolastiche e ai laboratori (di informatica, di Scienze). I voti vengono espressi con i numeri: dal 5 al 10. nell'ultima pagina della pagella viene espresso un giudizio complessivo su ciascun alunno. Qui vengono valutati: l'attenzione, l'impegno, la capacità di studio e quella di espressione per iscritto ed oralmente.

Le pagelle vengono scritte dalle maestre e consegnate ai

nostri genitori che debbono firmarle.

Quasi tutti sono stati molto felici dei risultati ottenuti e le paure iniziali sono svanite per far posto alla gioia. I nostri genitori ci hanno però sollecitato ad impegnarci maggiormente per il prossimo quadrimestre, soprattutto nello studio.

Con questi buoni propositi e con tanta buona volontà ci auguriamo di poter nuovamente gioire per i voti della scheda di valutazione finale. (cont. Pag.3)

Klaus, Farah, Elena, William, Sabrina, Catalina.

L' ESILIO DAL LEGGIO

È andato in scena lo scorso 13 marzo presso la 'aula magna della scuola lo spettacolo ideato da Moni Ovadia, realizzato al termine dell'omonimo corso di teatro strumentale condotto da Moni Ovadia e Roman Siwulak, presso il Conservatorio di Alessandria

L' esilio è la perdita di un punto fermo che però può offrire dei lati positivi, come aprire spazi creativi. Noi siamo fragili e non vogliamo nessuna discussione, perché consideriamo tutto o giusto o sbagliato a priori. In questo spettacolo i musicisti non solo suonano, ma si muovono per il palco. Volevano farci capire quanto siano belli i momenti dell'infanzia.

Hanno partecipato: Alberto A-

gliotti (sassofono), Bianca Barsanti (canto lirico), Eleonora Beltrami (violino), Chiara Bistolfi (chitarra), Marco Gervino (chitarra), Renata Ghiso (canto jazz), Giorgio Penotti (sassofono), Barbara Pungitore (pianoforte), Cecilia Salmè (violoncello), Chiara Sedini (oboe), Luca Serrapiglioglio (sassofono), Marco Topini (chitarra), Denis Torchio (sassofono) Giovanna Vivaldi (violoncello).

Abbiamo chiesto ai nostri compagni cosa ne pensano dello spettacolo che si è tenuto:

Tutti hanno detto che era molto bello e di-

vertente. Qualcuno ha sostenuto di essersi immedesimato nei personaggi, e solo uno ha capito che l'elemento centrale erano i morti che tornavano nella loro classe d'infanzia.

Ilaria e Michela



Dal mondo: Metà del Giappone è distrutto.



Lo Tsunami ha travolto il Giappone, ci sono molte persone senza casa che soffrono molto, perché si è abbattuto lì?

Le case distrutte, i bambini che non vanno a scuola, gente che muore di fame e sete,...

Questa è una strage!!

Come si possono impedire altri

Tsunami?

Come si può aiutare il Giappone?

Sono molte le domande che si pongono le persone del Giappone per vivere senza sconvolgimenti nella loro vita.

ECONOMIA: Progetto accumula soldi. I ragazzi si danno da fare

È allo studio un progetto per guadagnare soldi per materiale utile.

Nella scuola elementare G. Galilei, per raccogliere fondi per l'acquisto di una LIM, lavagna interattiva multimediale. Per questo acquisto servono 1500 euro ma non è tutto, per arricchire

anche la biblioteca servono anche libri informativi per le insegnanti e i lettori curiosi. Per fare questo i bambini più piccoli potrebbero fare dei disegni, quelli di terza dei lavori e i più grandi perfino i baby sitter. Ora invitiamo tutti gli adulti a collaborare. Se venissero in mente altre

idee preghiamo di contattare subito.



MANFRIN

ALESSANDRO

L'Angolo Scientifico

Il ciclo dell'acqua

Il sole fa evaporare l'acqua e fa arrivare le goccioline in cielo, poi le gocce diventano nuvole. Scendono dal cielo sotto forma di pioggia, neve, grandine e riempiono i torrenti, i fiumi sotterranei, i fiumi e

i laghi.



colore nero e bianco, Mangiano le foche, pesci di grande dimensioni e gli uomini.

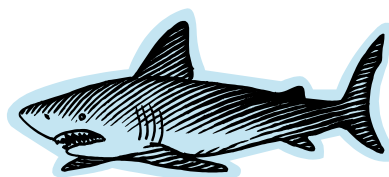
Vivono negli oceani.

Kevin, Megan, Meo

Gli squali

Gli squali bianchi sono carnivori.

Lo squalo bianco è di



(continua da pag. 1)

Maestre messe...ai voti!

Come vi hanno scritto i nostri compagni del gruppo di lettura della biblioteca nel loro articolo, abbiamo ricevuto le pagelle... ma chi dà i voti alle nostre insegnanti?

Ci pensiamo noi alunni. Le nostre maestre sono bravissime, per si meritano voti alti. Noi le valutiamo per la loro capacità di inse-



gnare e di saperci coinvolgere nel lavoro, nel saper disegnare, scrivere, leggere con intonazione e saper rispondere a tutte le nostre curiosità.

Le nostre insegnanti sono quelle di classe terza e quarta: Elisa, Roberta, Piera e Marisa. Sono eccellenti in tutti i campi e quindi meritano, con successo un bel 10 da parte di tutte noi!

Elisabetta(4), Megan(4), Meo (2), Debora(3)

VOTI E TELEVOTI

Non solo a scuola, ma anche in televisione danno i voti. Basta schiacciare un tasto del telecomando per vedere trasmissioni che prevedono una valutazione di giovani concorrenti che si esibiscono in prove di ballo e canto all'interno di quelli che vengono chiamati talent show (come i programmi Amici, X factor, Io canto, Ti lascio una

canzone).

I telespettatori sono chiamati a fare i "Giudici" di queste prove e, come le nostre insegnanti, danno un voto attraverso una telefonata o un sms. In questo modo viene stabilito, attraverso una raccolta dei voti, chi è il vincitore della puntata e del programma. A volte ci sono anche i bocciati, cioè coloro che devono lasciare la trasmissione

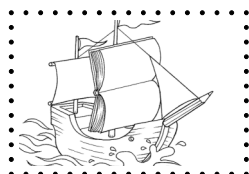
e quelli che vengono "rimandati" per essere nuovamente rivalutati nella puntata successiva. In alcuni casi questi giovani artisti diventano famosi ed alcuni di essi intraprendono una vera e propria carriera artistica, sostenuti dal pubblico televisivo che li aveva, col tempo conosciuti, valutati ed, infine, premiati!

Scritto da Dilan (4), Luca (2), Federica (1) e Beatrice (1)

**ISTITUTO COMPRENSIVO GALILEI DI
ALESSANDRIA**

Orari
Dirigente Scolastico, dott. M. Teresa Maggi: su appuntamento
Segreteria Amministrativa: 8 - 14
Ufficio Relazioni con il Pubblico: 11 - 13.30
TEL. 0131.254039 FAX 0131.56131

Apertura della biblioteca
della scuola primaria "G. Galilei"
Via Galilei, 16 - Alessandria
a.s. 2010/11



"Non esiste vascello
veloce come un libro
per portarci in terre lontane."

(E. Dickinson)

martedì e giovedì
ingresso ore 16.30/16.45
uscita ore 18.30

per letture, animazioni, giochi, ricerche, consultazione di
libri e prestiti per tutti
gli alunni.

Vi aspettiamo!

Svago

1) Qual è il colmo per un computer?

Non avere programmi per la serata.

2) Qual è il colmo per una giraffa?

Soffrire di vertigini.

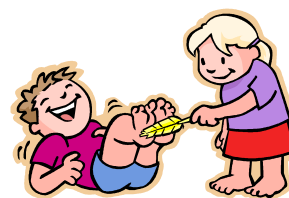
3) Qual è il colmo per un gatto?

Parlare in cagnesco.

E per due gatti? Non capirsi per un pelo.

4) Qual è il colmo per l'Italia? Aver perso lo stivale.

5) Qual è il colmo per uno zombi a cui è stata raccontata una
barzelletta? Morire dalle risate.



Barzelletta

Pierino dice alla mamma: "quando siamo piccoli siamo piccini
e quando saremo grandi saremo piccioni".

Indovinelli

In una fattoria ci sono 10 mucche scappano tutte tranne 9
quante ne rimangono? Cosa ci fa un pesce in un bicchiere di
acqua gassata?

Cosa è più sciocco di un asino?

olonu

Soluzioni: 1) nove, 2) litro massaggio, 3) 2 asini, 4) un anno

TEST: CHE LETTORE SEI?

1 Quando entri in una libreria:

- A sbuffi e sbadigli
- B ci rimarresti per ore
- C tieni un passo disinvolto
- D fai tante domande al libraio
- E vai dritto verso il reparto che ti piace

2 quanti libri leggi all'anno?

- A zero
- B cento
- C dieci
- D solo quelli scritti da me
- E una ventina

3 che genere ti piace leggere?

- A nessuno
- B tutti
- C solo quelli scritti bene
- D quelli datati (che conosco bene)
- E solo il genere che mi appassiona

4 dove conservi i tuoi libri?

- A in cantina
- B dovunque
- C nella libreria
- D li tengo in tasca

E esposti in modo che tutti possa-
no vederli

5 Hai mai regalato un libro?

- A no
- B tante volte
- C no, quelli che compro sono solo per me
- D certo, regalo quelli che scrivo io
- E Sì, ma quelli che piacciono a me

6 Che tipo di persona sei?

- A pigra
- B attiva
- C Molto antipatica
- D Un genio
- E decisa

Prevalenza risposte A: NON-LETTORE
I non lettori sono quelle persone che hanno molta paura di entrare in biblioteca, si vergognano e al posto di guardare e leggere i libri, li lasciano in mansarda o in cantina a prendere la polvere. Addirittura li distruggono, li ritagliano, li stropicciano e li buttano e li mettono in scaffali che non corrispondono al loro.

Prevalenza risposte B: MANGIALIBRI
Il lettore "mangia-libri" è quello che quando entra in libreria prende tutti i libri che

vede. Ci mette pochissimo tempo a leggere un libro, e la sua casa ne è piena. Legge qualsiasi genere letterario. Se un nuovo autore pubblica il suo primo libro, lo vuole "provare", per vedere come scrive.

PREVALENZA RISPOSTE C: CRITICO
Entra in libreria esclusivamente per criticare.
Chiede al commesso perché :

- 1) i libri sono così poco colorati;
 - 2) le biblioteche non hanno distributori di cerotti;
 - 3) i dizionari e le enciclopedie sono così spessi.
- Quando ha stremato il povero libraio esce e torna a casa per cercare nuove domande da porre al negoziante.

PREVALENZA RISPOSTE D: PRESUNTUOSO
Il lettore presuntuoso con la P più grossa che ci possa essere, P di pallone gonfiato tanto è marcata la sua presunzione. Guarda dalla testa ai piedi il "povero" commesso di turno e poi con aria spavalda dice: "Non ho bisogno di aiuto, so già dove guardare. Prosegue e, se per caso urta un libro e lo fa cadere, non si degnano neanche di raccoglierglielo, quando scorge un libro che gli può interessare allunga il braccio per prenderlo. Se non trova niente che gli interessa, esce senza salutare se invece gli piace qualche cosa si avvicina alla cassa per pagare e, se per caso c'è coda dice: "E' l'ultima volta che vengo qui a perdere il mio tempo prezioso!"

IPREVALENZA RISPOSTE E : CATEGORICO
Il lettore categorico entra in libreria e va diretto nel reparto dei libri che sa che gli piacciono. Tiene solo i libri del genere che gli piace, gli altri li vende per guadagnare soldi e li usa per comprarsi i libri che gli piacciono.

Ilaria C., Alice, Ilaria R., Michela, Sara